ALLEGATO B

**PATTO DI INTEGRITA’ PER AFFIDAMENTI DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI**

# TRA

INFOR ELEA con sede in San Secondo di Pinerolo – Via Rivoira Don n. 24, codice fiscal/P.IVA 06713430012 rappresentata da Carlo Colomba in qualità di legale rappresentante

# E

l’Impresa/professionista………………………………………………………………………………………………………………………………………..

Sede legale………………………………………….., Via……………………………………………………………….., n……………

Codice fiscale/P.IVA………………………………… rappresentata da ……………..…………………………………………..

in qualità di …………………………………………………………………………………………

# Visti:

* L’art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
* il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
* il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione -

A.N.A.C. - con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, che a sua volta rinvia a quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2013 e al successivo aggiornamento operato con determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015;

* il modello 231 e relative Sistema sanzionatorio adottato da INFOR ELEA;

# SI CONVIENE QUANTO SEGUE

**Art. 1. FINALITA’**

1. Con l’adozione del presente Patto d’integrità, la INFOR ELEA ha inteso rafforzare le misure atte a prevenire eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e/o concussive nel delicato settore degli affidamenti e dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 1, c. 17 della legge n. 190/2012
2. L’adozione del Patto d’integrità contribuisce a rafforzare le misure di trasparenza, lealtà e correttezza poste alla base dei rapporti della INFOR ELEA nei confronti dei propri fornitori di beni, servizi e lavori.
3. Il personale, i collaboratori ed i consulenti della INFOR ELEA impegnati ad ogni livello nell’espletamento di qualsiasi procedura di affidamento e nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto assegnato hanno piena conoscenza dei contenuti del presente Patto d’integrità, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle prescrizioni ivi contenute.

# Art. 2. DISPOSIZIONI GENERALI

1) Il Patto d’integrità deve essere debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto partecipante alle procedure affidatario di lavori, servizi o forniture di beni nei confronti della INFOR ELEA.

La mancata sottoscrizione del presente documento, per accettazione totale di quanto in esso contenuto, comporterà l’esclusione dalla procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Nell’ambito del presente documento, per brevità, la INFOR ELEA è denominata “Azienda”, mentre il/i concorrente- i/operatore-i economico-i sono denominati “Operatore-i”.

# Art. 3. AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Patto d’integrità allegato alla documentazione nell’ambito di qualsiasi procedura di affidamento di forniture, servizi e lavori esperita dalla INFOR ELEA, regola i comportamenti degli Operatori e dei dipendenti della Azienda stessa.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la Azienda e gli Operatori individuati di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Azienda.
4. Una copia del presente documento, debitamente sottoscritta per espressa accettazione dal titolare o legale rappresentante dell’Operatore, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento.

# Art. 4. OBBLIGHI DEGLI OPERATORI NEI CONFRONTI DELLA AZIENDA

1. Con l’accettazione del presente documento l’Operatore:
2. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione del contratto;
3. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Azienda;
4. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, nonchè si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi - ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l’aggiudicazione e/o gestione del contratto;
5. dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea e gli artt. 2 e ss. della Legge n. 287/1990, e che l’offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
6. dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
7. si impegna a segnalare alla Azienda qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l’esecuzione del contratto;
8. si impegna a segnalare alla Azienda qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti della Azienda stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all’esecuzione del contratto;
9. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti f) e g) costituiscano reato, a sporgere denuncia all’Autorità Giudiziaria o alla Polizia Giudiziaria;
10. si impegna a collaborare con l’Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti e/o furti di beni personali o in cantiere, etc.);
11. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell’autorizzazione o la decadenza del beneficio;
12. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di comportamento nazionale di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Azienda;
13. dichiara di essere consapevole che il personale dipendente della Azienda, al quale vengano offerti regali o vantaggi economici o altre utilità il cui valore stimato ecceda, o probabilmente ecceda, la soglia del modico valore, è obbligato a rifiutarlo e ad informare dell’offerta in forma scritta il Responsabile della prevenzione della corruzione;
14. si impegna, in tutte le fasi dell’appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori operanti all’interno del contratto, ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possano nuocere agli interessi e all’immagine della Azienda, dei dipendenti e degli amministratori della stessa e a relazionarsi con i dipendenti della Azienda con rispetto, evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;
15. si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati.
16. nelle fasi successive all’aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all’aggiudicatario il quale avrà l’onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto, sarà inserita nei contratti stipulati dall’operatore economico con i propri subcontraenti.

# Art. 5. OBBLIGHI DELLA AZIENDA

1) La Azienda si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell’esecuzione del contratto in caso di accertate violazioni del presente documento e, in particolare, qualora si riscontrasse la violazione dell’art. 14 del DPR n. 62/2013 o di analoghe norme previste modello 231 adottato e dalle relative politiche sanzionatorie.

# Art. 6. VIOLAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata all’esito di un procedimento di verifica da parte della Azienda nel corso del quale è garantito l’adeguato contraddittorio con l’Operatore.
2. L’accertata violazione da parte dell’Operatore, sia in veste di concorrente sia di aggiudicatario, di uno degli impegni assunti con il presente Patto comporta, secondo la gravità della violazione e la fase in cui la violazione è accertata:
* l’esclusione dalla procedura di affidamento;
* la revoca dell’aggiudicazione e la risoluzione di diritto dal contratto, eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del Codice Civile;
* la segnalazione all’A.N.A.C. ed alle competenti Autorità.
1. La Azienda potrà decidere di non avvalersi della risoluzione di diritto del contratto qualora la ritenga pregiudizievole degli interessi pubblici. Sono fatti salvi, in ogni caso l’eventuale diritto al risarcimento del danno e l’applicazione di eventuali penali.
2. La Azienda terrà conto della violazione degli impegni assunti con l’accettazione del presente Patto d’integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all’esclusione degli Operatori dalle procedure di affidamento previste dall’art. 80 del D.Lgs n. 50/2016.

# Art. 7. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1) Il presente Patto di integrità per appalti di servizi, forniture e lavori dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

Data

Per la INFOR ELEA

Il Legale Rappresentante

Carlo Colomba

Per espressa accettazione

Per l’Operatore Economico/Professionista